



Provincia di Benevento

SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

DETERMINAZIONE N. 1382 DEL 17/07/2026

OGGETTO: R.D. n. 1775/1933 e s.m.i. - Concessione alla derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso **INDUSTRIALE**, da un pozzo sito nel comune di **PONTE (BN)** alla Località Staglio (Foglio 4 P.lla 220) – Ditta: **CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 1775/1933 *“Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque”*;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 che, all’art. 107 comma 3 lettera f), che ha assegnato alla competenza monocratica del Dirigente l’emissione dei provvedimenti di concessione;
- il D. Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2012;
- l’art. 25 della Legge Regionale 54/1980 *“sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti”*;
- il D.P. n. 167 del 16/06/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- la Delibera Presidenziale n. 2 del 12/01/2026 con la quale è stato rideterminato l’assetto organizzativo della Provincia di Benevento che individua e definisce la struttura fondamentale dell’Ente;
- il Decreto Presidenziale n. 186 del 21/10/2025 di conferimento dell’incarico di Dirigente del SETTORE 3 *“RISORSE IDRICHE E AMBIENTE”* all’Arch. Giuseppe D’ANGELO fino alla scadenza del mandato presidenziale;
- la Determina Dirigenziale N. 1359 del 30/06/2025 con la quale, è stato prorogato al 31/07/2026 l’incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ingegnere.

PREMESSO che:

- il CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL, p.iva 17327891002, con nota acquisita al Prot. dell’Ente in data 29/10/2025 n. 26641, ha inoltrato istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione finalizzata alla Concessione di derivazione acque sotterranee per uso **INDUSTRIALE**, da pozzo sito nel Comune di **PONTE (BN)**, alla Località Staglio, (Foglio 4 P.lla 220), ai sensi dell’art. 7 del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- il suddetto pozzo è stato autorizzato con Determina Dirigenziale N. 1083 del 29/05/2025.

CONSIDERATO che l’istanza di concessione, in data 20/11/2025, è stata inviata all’Autorità di Bacino, la quale con nota acquisita al protocollo dell’Ente al n. 7612 del 25/03/2026, ha espresso parere favorevole al

rilascio della concessione per una portata massima pari a 4,0 l./sec. e un volume d'acqua di 43.488 m³/anno, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ *monitoraggio delle portate prelevate;*
- ✓ *monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche;*
- ✓ *verifica, a cura dell'Ente concedente, circa la indisponibilità di fonti di approvvigionamento alternative.*
- ✓ *trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Ente concedente e alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale;*
- ✓ *comunicazione dell'avvenuta cessazione della concessione alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.*

VISTA la relazione istruttoria a firma dell'Istruttore e del Responsabile del Servizio, con la quale si propone l'adozione del provvedimento in favore della Ditta CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL.

RITENUTO:

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di dover rilasciare la Concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso INDUSTRIALE, da pozzo sito nel Comune di PONTE (BN), alla Località Staglio, (Foglio 4 P.lla 220), in favore della Ditta CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL.

DATO ATTO:

- che il Concessionario ha corrisposto alla Provincia di Benevento, il canone e il sovracanone regionale relativo all'anno in corso;
- che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20, comma 5 del Regolamento Regione Campania n. 12/2012, il disciplinare di concessione, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, è stato sottoscritto dal richiedente e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 22/05/2026 col N. 439 Mod. 3.

RICORDATO che:

- entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà fornire alla Provincia di Benevento la prova che il pagamento del canone è stato effettuato e la denuncia del quantitativo d'acqua prelevato nell'anno precedente;
- l'art. 55 del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i., prevede che in caso di inadempimento delle condizioni essenziali della concessione e di mancato pagamento di tre annualità del canone, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la decadenza dal diritto di derivare ed utilizzare acqua pubblica;
- la presente concessione è suscettibile di revoca e/o modifica per effetto di ulteriori determinazioni dell'Autorità di Bacino finalizzate alla tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche.

DATO ALTRESI' ATTO che:

- il canone annuale di concessione, pari a Euro 2.345,81 è stato calcolato ai sensi del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 505 del 13/09/2024 per uso INDUSTRIALE e in ragione di una portata massima d'acqua concessa di 4,00 l./sec ed è soggetto ad aggiornamenti annuali disposti dalla Regione Campania in base al tasso d'inflazione programmato;
- non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025 e aggiornato con Delibera Presidenziale n. 245/2025;
- a seguito del rilascio della presente concessione di derivazione acque pubbliche, verrà aggiornato il Catasto Utenze Idriche, istituito ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regione Campania n. 12/2012.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

di dare atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente riportate;

- 1) di PRENDERE ATTO** del disciplinare di concessione sottoscritto dal concessionario il 05/05/2026, allegato alla presente, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 22/05/2026 col N. 439 Mod. 3;
- 2) di RILASCIARE** alla Ditta CONSORZIO CAMPOLATTARO SCARL, p.iva 17327891002, con sede operativa a Torrecuso (BN) alla C.da Collepiano n. 18, la concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso INDUSTRIALE, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto del Comune di PONTE (BN), alla Località Staglio, (Foglio 4 P.lla 220), per un quantitativo massimo prelevabile di 43.488 m³ annui ed una portata massima di 4,00 l/sec.;
- 3) di ATTRIBUIRE**, alla succitata concessione di derivazione acque pubbliche, il N. **1820** del Catasto Utenze Idriche, istituito ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regione Campania n.12/2012 e ss.mm.ii.;
- 4) di STABILIRE** che conformemente ai criteri stabiliti, la concessione è accordata per un periodo di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e che la stessa è condizionata al rispetto da parte del concessionario di tutte le prescrizioni di cui al disciplinare sottoscritto. Il Concessionario è tenuto a versare alla Provincia di Benevento, in annualità anticipate (entro il 31 gennaio di ogni anno), il canone annuale di concessione, calcolato ai sensi della normativa vigente in ragione dell'uso INDUSTRIALE e di una portata di prelievo massima di 4,00 l./sec. Il canone di concessione deve essere corrisposto anche qualora il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Nei casi di decadenza o rinuncia l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data del provvedimento che pronuncia la decadenza, o alla data della comunicazione di rinuncia da parte del concessionario (art. 55, comma 6 R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.);
- 5) di DARE ATTO che:**
 - il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990, è il Responsabile del Servizio incaricato di EQ ing. Stefania RISPOLI;
 - non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025 e aggiornato con Delibera Presidenziale n. 245/2025;
 - che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e, pertanto, è immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- 6) di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla legge 190/2012 e s.m.i. (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza), all'Albo Pretorio dell'Ente e nella pagina Amministrazione Trasparente - Sez. Provvedimenti dei Dirigenti del sito istituzionale, come disposto dal D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ

f.to (Ing. Stefania Rispoli)

IL DIRIGENTE

f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

